

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 13 febbraio 2019

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 7 febbraio 2019 - n. 1491

Impegno e contestuale liquidazione alle ATS lombarde delle risorse aggiuntive di cui alla d.g.r. 1017/2018 - politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Viste:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario» e successive modificazioni e integrazioni, che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia, in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Richiamata la d.c.r. del 10 luglio 2018, n.64 «Programma Regionale di Sviluppo per l'XI Legislatura», che individua tra i risultati attesi della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia la «valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi della città, di vita e lavorativi con le esigenze familiari e delle reti che offrono servizi di welfare»;

Vista la d.g.r. n. 1017 del 17 dicembre 2018 «Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi - proroga della programmazione 2017/2018 e determinazioni in ordine alla prosecuzione degli interventi nell'annualità 2019» che:

- dispone il differimento del termine per la conclusione degli interventi previsti dai Piani Territoriali per la Conciliazione al 15 gennaio 2020;
- assegna alle ATS lombarde ulteriori risorse pari ad euro 1.000.000,00, da destinare a nuove selezioni per interventi progettuali in linea con la programmazione locale già espressa negli attuali piani al fine di garantire la prosecuzione degli interventi nell'annualità 2019, secondo i criteri di seguito precisati:
 - 80% in base alla popolazione residente risultante dall'ultimo dato ISTAT disponibile;
 - 20% in base alla popolazione residente e a titolo di premialità all'ATS Montagna, all'ATS Brianza e all'ATS Pavia che, nell'ambito del monitoraggio alimentato sul sistema regionale SMAF, evidenziano un livello di avanzamento finanziario della spesa superiore al 50% della dotazione concessa e, pertanto, maggiormente performante;
- dà mandato al competente Dirigente della DG Politiche per Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità di adottare gli atti necessari all'attuazione del provvedimento;

Richiamata la l.r. 28 novembre 2018, n. 15 «Modifiche al Titolo I, al Titolo III e all'allegato 1 della l.r. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) con la quale i comuni dell'ex Distretto ASL Medio Alto Lario, facenti parte dell'Ambito territoriale di Menaggio, sono stati ricompresi nel territorio della ASST Lariana e dell'ATS dell'Insubria, prima compresi nella ATS della Montagna»;

Valutato di dover procedere all'attuazione della d.g.r. XI/1017 del 17 dicembre 2018, ridefinendo il riparto delle risorse assegnate tenuto conto del riassetto del territorio delle ATS Insubria e ATS della Montagna di cui alla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare alle ATS le risorse definite nella tabella di cui sopra per un importo complessivo totale pari ad euro 1.000.000,00 imputati al capitolo 12.05.104.7956 - annualità 2019 del bilancio pluriennale 2019-2021, come di seguito declinato:

ATS	Riparto 80%	Riparto 20%	Risorse assegnate
Città Metropolitana	276.152,57		276.152,57
Insubria	117.380,32		117.380,32

ATS	Riparto 80%	Riparto 20%	Risorse assegnate
Montagna	23.819,16	29.102,31	52.921,47
Brianza	96.366,35	117.740,66	214.107,01
Bergamo	88.731,88		88.731,88
Brescia	92.643,37		92.643,37
Val Padana	61.399,30		61.399,30
Pavia	43.507,05	53.157,03	96.664,08
TOTALE	800.000,00	200.000,00	1.000.000,00

Viste la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 25 di approvazione del bilancio regionale 2019-2021;

Dato atto che il presente provvedimento conclude nei termini il relativo procedimento;

Verificato che il presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Richiamata la l.r. 20/2008, i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura e in particolare la d.g.r. 294 del 26 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo» che assegna a Rosetta Gagliardo la competenza in materia di politiche di conciliazione e welfare aziendale, come modificata dalla d.g.r. 479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo»

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ridefinire, conseguentemente alla l.r. 28 novembre 2018, n. 15, il riparto approvato con d.g.r. n. 1017 del 17 dicembre 2018 come di seguito riportato:

ATS	Riparto 80%	Riparto 20%	Risorse assegnate
Città Metropolitana	276.152,57		276.152,57
Insubria	117.380,32		117.380,32
Montagna	23.819,16	29.102,31	52.921,47
Brianza	96.366,35	117.740,66	214.107,01
Bergamo	88.731,88		88.731,88
Brescia	92.643,37		92.643,37
Val Padana	61.399,30		61.399,30
Pavia	43.507,05	53.157,03	96.664,08
TOTALE	800.000,00	200.000,00	1.000.000,00

2. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 a favore delle ATS Lombarde - TRASFERIMENTI CONCILIAZIONE VITA - LAVORO d.g.r. 1017/2018 (cod. 56487), imputato al capitolo di spesa 12.05.104.7956 dell'esercizio finanziario 2019;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale della Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Rosetta Gagliardo

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.s. 6 febbraio 2019 - n. 1405

Accordo di collaborazione con ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile: approvazione dell'«Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di università statali lombarde con cui avviare una collaborazione per azioni di valorizzazione del capitale umano sul territorio lombardo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia-ENEA»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

Visti:

- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 «Lombardia è ricerca e innovazione», che valorizza il capitale umano impiegato nella ricerca e per la qualificazione del lavoro dei giovani ricercatori (art. 2, comma 3, lett. a);
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, approvato con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), che favorisce le collaborazioni per promuovere la ricerca e l'innovazione - priorità strategiche delle politiche per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione, l'internazionalizzazione, l'attrattività e la valorizzazione delle eccellenze del territorio, e in particolare il Risultato Atteso 74 «Governance del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018, che facilita le collaborazioni con le Università per promuovere la ricerca e l'innovazione e in particolare il Risultato Atteso 59 «Accordi per la ricerca, l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano e promozione della domanda di innovazione»;
- l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede che «Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3;
- il decreto ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013 «Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati» e le delle linee guida prof. 11677 del 14 aprile 2017;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, avente ad oggetto «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59. (GU n. 99 del 30 aprile 1998) e in particolare l'art. 5/II (che definisce che nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande e che la selezione delle iniziative ammissibili sia effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati) e all'art. 5/V (che prevede che le attività istruttorie e le relative decisioni siano dirette a verificare il perseguimento degli obiettivi previsti dalle singole normative, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia del programma e il fine perseguito e la congruità delle spese sostenute);

Richiamati:

- la d.g.r. X/7792 del 17 gennaio 2018 di approvazione dello schema di «Accordo di collaborazione con ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di concerto con l'Assessore Terzi)», con la quale:
 - o sono stati stanziati, per l'attuazione di iniziative congiunte nell'ambito del summenzionato accordo, Euro 2.970.000,00, di cui Euro 2.050.000,00 a carico di ENEA e fino ad Euro 920.000,00 a carico di Regione Lombardia, questi ultimi a valere sul capitolo 13377 «Contributo agli investimenti per il rafforzamento dei laboratori di ricerca, in accordo con ENEA» con la seguente ripartizione;

- o è stato dato mandato alla competente Struttura pro-tempore Università e sviluppo della conoscenza (ora Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze) della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation (ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione), per gli adempimenti conseguenti;
- o è stata prevista all'art. 5 la costituzione di un Comitato di coordinamento, composto da quattro membri (due nominati dalla Regione, di cui almeno uno in rappresentanza della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation - ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, e due nominati dall'ENEA) con i seguenti compiti:
 - ✓ facilitare la comunicazione fra le Parti e permettere un confronto periodico sulle nuove opportunità di collaborazione che dovessero emergere durante il periodo di vigenza dell'accordo;
 - ✓ pianificare le attività di collaborazione, monitorarne i risultati e redigere un breve report annuale;
 - ✓ concordare le eventuali forme di disseminazione e sfruttamento congiunto dei risultati;
 - ✓ discutere e facilitare la risoluzione di eventuali problemi o conflitti tra le Parti;
 - ✓ vigilare sulla realizzazione degli interventi di propria competenza di cui agli artt. 2 e 3 approvando gli schemi degli accordi attuativi di cui all'art. 7 dell'accordo di collaborazione;

- l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ENEA sottoscritto digitalmente dal Presidente di Regione Lombardia in data 1 marzo 2018 e dal Presidente di Enea il 9 aprile 2018;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione n. 16912 del 20 novembre 2018 di costituzione del Comitato di coordinamento e successiva integrazione con sostituzione di un componente approvato con decreto n. 750 del 23 gennaio 2019;

Considerato che, in base all'art. 3 e all'art. 6 dell'accordo, le parti si sono impegnate per l'attuazione delle azioni congiunte previste nel suddetto accordo e ciascuna Parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza e nello specifico:

- Euro 2.050.000,00 a carico di ENEA destinate al rafforzamento della presenza dei propri laboratori sul territorio lombardo;
- Euro 920.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo 13377 «Contributo agli investimenti per il rafforzamento dei laboratori di ricerca, in accordo con ENEA» a favore di investimenti per la valorizzazione del capitale umano impiegato nella ricerca e per la qualificazione del lavoro dei giovani ricercatori, risorse che sono state stanziante con la seguente ripartizione:
 - o anno 2019: 368.000,00 euro;
 - o anno 2020: 552.000,00 euro;

Dato atto che il Comitato di coordinamento dell'Accordo di collaborazione, nella seduta di insediamento del 28 gennaio 2019, con la finalità di fare sinergia e addizionalità di risorse e dare attuazione all'Accordo di collaborazione, ha:

- condiviso di lanciare un Avviso pubblico rivolto alle Università statali lombarde, concertandone il contenuto;
- approvato nello specifico l'Avviso pubblico, allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento, che prevede una dotazione finanziaria complessiva a carico di Regione Lombardia pari a 920.000,00 Euro;

Visto l'«Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte delle Università statali lombarde con cui avviare una collaborazione per azioni di valorizzazione del capitale umano sul territorio lombardo nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia-Enea» - di seguito «l'Avviso pubblico» - allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- le Università statali pubbliche riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca con sede operativa e amministrativa in Lombardia potranno presentare la domanda di partecipazione, utilizzando la modulistica, alle-

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 13 febbraio 2019

gata all'Avviso pubblico entro le ore 23.59 del 21° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, per posta certificata all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it;

- l'esame delle proposte, effettuata, entro 30 giorni dal termine per la ricezione delle domande, (effettuata dal Comitato di coordinamento);
- entro i 30 giorni successivi saranno condivisi e sottoscritti i testi degli Accordi Regione Lombardia-ENEA-Università;

Richiamata la «Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» l'agevolazione finanziaria concedibile, con le risorse regionali stanziante sul suddetto Accordo di collaborazione, rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2.1.1. (Finanziamento pubblico di attività non economiche) della Comunicazione della Commissione 2014/C - 198/01, pubblicata sulla GUCE C198 del 27 giugno 2014 e della Comunicazione UE 2016/C - 262/01, pubblicata sulla GUCE C262 del 19 luglio 2016;

Dato atto che:

- il suddetto avviso pubblico essendo finalizzato alla valorizzazione del capitale umano, è indirizzata al ricercatore e non alla attività di ricerca e che quindi non si configura l'ipotesi di Aiuto di Stato;
- nel rispetto della suddetta «Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione» l'agevolazione finanziaria concedibile rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 2.1.1.: il finanziamento pubblico di attività non economica è finalizzato ad attività istituzionali degli organismi di ricerca pubblici;

Accertato in ordine alla collaborazione tra Regione Lombardia, Enea e le Università statali che manifesteranno l'interesse che:

- gli accordi di collaborazione attuativi saranno sottoscritti da soggetti pubblici;
- l'esistenza dell'interesse comune a sviluppare le attività previste nell'Accordo e a valorizzare il capitale umano dedicato alla ricerca;
- non sussiste alcuna remunerazione in favore degli enti cofinanziatori (Enea e Regione Lombardia) in quanto ciascuna parte finanzia le proprie attività da svolgere in comune;

Precisato che le risorse regionali riservate all'avviso pubblico non sono destinate ad imprese ma esclusivamente alle Università pubbliche con sede in Lombardia e hanno come destinatari finali i dottorandi che risponderanno ai Bandi di attivazione di borse di dottorati che saranno lanciati dai suddetti soggetti pubblici;

Ritenuto pertanto di approvare il testo dell'«Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte delle Università statali lombarde con cui avviare una collaborazione per azioni di valorizzazione del capitale umano sul territorio lombardo nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia-Enea», allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che il suddetto avviso prevede una selezione, effettuata dal Comitato di coordinamento, la quale prevede la conclusione del termine del procedimento entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Università e sviluppo della conoscenza individuata dalla d.g.r. 4235/2015, dalla d.g.r. n. 5227/2016, dalla d.g.r. 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 e d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 e d.g.r. n. 479 del 2 agosto 2018;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca,

ca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;

- la d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

Dato atto altresì che, nel rispetto:

- dell'art. 8 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) e art. 20 (pubblicità degli atti) della legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria», e
- dell'art. 12 della legge 241/90 e art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013 i criteri e le modalità da osservarsi nel provvedimento di concessione dei contributi a enti pubblici o privati, sono predeterminati e definiti nell'avviso pubblico, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in modo da darne massima pubblicità e diffusione;

Attestato che il seguente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e che si provvederà alla pubblicazione in sede di approvazione degli accordi attuativi;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il testo dell'«Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte delle Università statali lombarde con cui avviare una collaborazione per azioni di valorizzazione del capitale umano sul territorio lombardo nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia-Enea», allegato 1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, e la relativa modulistica (allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento);

2. di stabilire che i soggetti pubblici beneficiari potranno presentare la domanda di partecipazione, utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2, entro le ore 23.59 del 21° giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, per posta certificata all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it;

3. di stabilire che le risorse messe a disposizione per l'avviso pubblico, stanziante con la d.g.r. n. X/7792/2018 sono pari 920.000,00 euro a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo 13377 «Contributo agli investimenti per il rafforzamento dei laboratori di ricerca, in accordo con ENEA» con la seguente ripartizione;

4. di dare atto che le risorse regionali di cui al punto 3, riservate all'avviso pubblico di cui al punto 1, non finanziano neanche indirettamente attività di impresa e sono rivolte esclusivamente alle Università pubbliche lombarde e sono destinate ai ricercatori selezionati dalle Università;

5. di attestare che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

La dirigente
Silvana Di Matteo

_____ . _____

ALLEGATO 1

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
DA PARTE DI UNIVERSITÀ STATALI LOMBARDE CON CUI AVVIARE UNA COLLABORAZIONE
PER AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
SUL TERRITORIO LOMBARDO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
REGIONE LOMBARDIA-ENEA
(DGR N.X/7792 del 17/01/2018)**

(Programma Strategico Triennale Azione attivata AA2 - Accordo Regione Lombardia - ENEA)

1. Denominazione avviso:

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Università statali lombarde con cui avviare una collaborazione attraverso la sottoscrizione di specifici accordi in cui saranno disciplinati lo svolgimento, in collaborazione con Regione Lombardia e ENEA, di attività di interesse comune finalizzate al rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca in Lombardia.

2. Obiettivi:

Regione Lombardia e ENEA, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, hanno sottoscritto il 9/04/2018 un Accordo di Collaborazione per l'attivazione, sviluppo e rafforzamento di laboratori di ricerca di Enea in Lombardia e per la valorizzazione del capitale umano da collocare presso tali laboratori.

Tali azioni sono finalizzate ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione, anche con il coinvolgimento degli attori del mondo accademico.

Regione Lombardia e ENEA ritengono pertanto necessario e indispensabile:

- coinvolgere gli attori del mondo accademico sulle tematiche riguardanti la crescita culturale, la valorizzazione del capitale umano e l'importanza strategica dell'innovazione e della ricerca quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un sistema scientifico ed economico competitivo;
- il potenziamento delle competenze e degli ambiti del sapere e, in questa logica, dare incisività al raccordo tra Centri di ricerca ed Imprese per sostenere concretamente la domanda di ricerca e innovazione tecnologica.

Richiamato l'art.15 della Legge n.241/90 e s.m.i. che prevede che "Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e che detta modalità di intesa rappresenta uno strumento di azione coordinata tra più amministrazioni finalizzato a rendere l'azione amministrativa efficiente, razionale e adeguata, Regione Lombardia si rivolge alle Università statali lombarde interessate a incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo sinergicamente alla qualificazione dei ricercatori presenti in Lombardia.

Regione Lombardia e Enea intendono nello specifico promuovere l'alta formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani anche attraverso l'assegnazione di

borse di dottorato di ricerca di durata triennale, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di appositi Accordi sottoscritti con le Università interessate, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento di altri attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Ai ricercatori selezionati dalle Università attraverso appositi bandi sarà data l'opportunità di fare ricerca presso i seguenti laboratori ENEA che metteranno a disposizione competenze, strumentazioni scientifiche e servizi di eccellenza per la realizzazione di progetti di ricerca di interesse comune:

- **un laboratorio ENEA sulle “Tecnologie della sostenibilità”**, intesa come soluzioni innovative e approcci integrati per l'uso efficiente e la gestione sostenibile delle risorse e del territorio, attraverso proposte tecnologiche per la valorizzazione, in termini di economia circolare, dei materiali di recupero/riciclo da rifiuti o costituenti sottoprodotti quali, ad esempio, il riutilizzo di scorie derivanti prevalentemente da acciaierie; inerti derivanti da materiali di costruzione e demolizione e fanghi da depurazione;
- **un laboratorio ENEA sui “Materiali e processi industriali sostenibili 4.0 - MaPIS4.0” di ingegneria dei materiali** per sviluppare soluzioni proprie di Industria 4.0 (e quindi con contenuti anche di mecatronica, informatica, interfaccia utente, ecc.). Il modello possibile di MaPIS4.0 è un laboratorio dinamico ove vengono realizzati via via “Moduli” successivi: i primi due Moduli attivabili sono quello dei “Ceramici” e quello “Additive Manufacturing” cui andranno ad aggiungersi, in una seconda fase, i Moduli “Stampa funzionale su Rullo continuo” e “Sistemi di analisi per processi industriali”;
- **un laboratorio ENEA sulle “Tecnologie per le Smart Cities”** da creare per l'avvio di un “polo smart” al fine di creare una massa critica ricerca-industria sul tema delle tecnologie per le smart cities, su cui sta pesantemente investendo la Commissione Europea;
- **eventuali altre sedi/laboratori di ricerca** che dovessero essere messi a disposizione per attività di collaborazione con ENEA dalle Università proponenti che saranno precisati nelle convenzioni quadro.

I ricercatori coinvolti nelle azioni di Alta Formazione potranno altresì avere l'opportunità di usufruire di periodi di formazione presso i Centri ENEA di Faenza, Casaccia, Bologna ed Ispra.

3. Soggetti pubblici a cui è rivolto l'avviso

L'avviso è rivolto esclusivamente alle seguenti Università statali pubbliche riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (di seguito Università) con sede operativa e amministrativa in Lombardia:

- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Politecnico di Milano
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Istituto Universitario di Studi Superiori-Pavia
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi dell'Insubria

4. Ambiti tematici di collaborazione:

Regione Lombardia e ENEA intendono rafforzare e valorizzare le connessioni tra la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico a sostegno alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3) e alla costruzione di un ecosistema regionale dell'innovazione, fortemente integrato e dinamico, attrattivo per investimenti, iniziative imprenditoriali e talenti, in grado di promuovere congiuntamente innovazione nelle industrie mature e ricambio imprenditoriale.

Gli ambiti identificati nell'Accordo di Collaborazione sottoscritto su cui convergono le azioni sinergiche tra Regione Lombardia e Enea, su cui si intendono attivare collaborazioni con gli enti del mondo accademico sono:

- **Tecnologie per le Smart cities e digitalizzazione**
- **Materiali avanzati e processi industriali 4.0**
- **Tecnologie della sostenibilità.**

5. Oggetto delle proposte di collaborazione:

Attraverso il presente avviso Regione Lombardia ed Enea intendono raccogliere, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto, l'interesse da parte di Università pubbliche lombarde a candidarsi per lo svolgimento di attività congiunte di interesse comune di valorizzazione del capitale umano.

Nello specifico si richiede la collaborazione del sistema universitario lombardo all'attivazione di **borse di dottorato di ricerca triennali** (2019-2022) da attivare in base ai regolamenti delle Università ai sensi del D.M. n. 45 dell'8/2/2013 e delle linee guida prot.11677 del 14/4/2017, con le Università pubbliche statali lombarde a seguito di manifestazione di interesse e con cui è stata conclusa positivamente la fase di confronto finalizzata alla stesura di appositi **Accordi Regione Lombardia-Enea-Università** che dovranno contenere i seguenti elementi:

- il contenuto del progetto (attività di ricerca proposta, metodologie e contenuti) per il quale il dottorando svolgerà attività di ricerca oggetto della borsa di dottorato di ricerca;
- il luogo di svolgimento delle attività di ricerca (sede universitaria + 1 laboratorio tra quelli realizzati da ENEA di cui all'art. 2);
- la descrizione della rilevanza di tale ricerca e il valore aggiunto e le sinergie e complementarità apportate rispetto alle finalità strategiche di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione e Enea;
- l'impiego dei risultati e delle ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento agli ambiti tematici di cui all'art.4;
- i ruoli e gli impegni delle parti;
- le tempistiche di attivazione;
- l'eventuale disponibilità a finanziare con risorse proprie ulteriori borse di dottorato di ricerca e la descrizione delle eventuali ulteriori facilities messe a disposizione per fare massa critica e addizionalità con la strategia regionale e di ENEA.

Le **borse di dottorato di ricerca triennali** (2019-2022) bandite dalle Università con cui saranno stipulati gli Accordi saranno finanziate con le risorse regionali stanziare nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione fino al 100% del loro importo, al netto di eventuali oneri/spese aggiuntivi che saranno a carico delle Università.

È ammessa la possibilità che le Università finanzino con risorse proprie borse di dottorato di ricerca che saranno assegnate a seguito della procedura di selezione appositamente bandita dalle Università stesse.

Il presente avviso, finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e favor participationis intende favorire la partecipazione delle Università pubbliche interessate. L'Amministrazione regionale e Enea si riservano la facoltà di incontrare e confrontarsi con le Università che risponderanno all'avviso in modo da acquisire maggiori dettagli e ogni elemento utile a definire e qualificare l'eventuale Accordo da sottoscrivere con le Università.

Le Università che si candideranno a bandire borse di dottorato di ricerca nei settori sopra indicati dovranno, sulla base dei propri regolamenti, selezionare i destinatari di tali borse tenendo presente che i dottorandi dovranno svolgere la propria attività di ricerca presso i laboratori ENEA indicati nell'Accordo di collaborazione (ed eventuali altre sedi/laboratori di ricerca che dovessero essere messi a disposizione per attività di collaborazione con ENEA dalle Università proponenti tramite appositi Accordi), per almeno 2/3 della durata della borsa di dottorato al netto del periodo di formazione, in modo da qualificare la loro esperienza formativa e di ricerca negli ambiti tematici sopracitati.

I criteri e requisiti per la selezione dei borsisti saranno elaborati congiuntamente da Enea, Regione Lombardia e le Università che avranno stipulato gli Accordi, anche avvalendosi del supporto dei Cluster Tecnologici Lombardi (CTL), e saranno oggetto di condivisione e approvazione da parte del Comitato di Coordinamento dell'Accordo.

Si precisa che le risorse regionali stanziare nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione saranno erogate alle Università e destinate esclusivamente ai ricercatori selezionati dalle Università ad esito della procedura di selezione da esse stesse bandita. Il contributo regionale è pertanto inquadrabile come "non aiuto" in quanto rivolto alle persone fisiche che saranno formate e destinato esclusivamente alle seguenti tipologie di attività istituzionali e di ricerca (ai sensi del punto 31 dell'art.2.5 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea" 2016/C - 262/01, pubblicata sulla GUCE C 262 del 19 luglio 2016"):

- le attività di formazione volte a rendere le risorse umane più ampie e meglio qualificate;
- le attività di ricerca e sviluppo svolte in maniera indipendente e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione e, in particolare, le attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione;
- la diffusione dei risultati della ricerca.

I ricercatori che saranno selezionati dalle Università non potranno in alcun caso svolgere attività di consulenza ad imprese od altre attività a fini commerciali nell'ambito delle borse di dottorato di ricerca.

Le attività istituzionali e di ricerca fondamentale dovranno rappresentare almeno l'80% dell'attività complessiva svolta dal ricercatore.

Tra le attività richieste al ricercatore dovranno essere previsti momenti di raccordo con le Direzioni Generali Regionali competenti al fine di aggiornare i risultati delle ricerche per

contribuire alla costruzione ed affinamento delle politiche regionali di settore, con particolare riferimento alle tematiche di carattere ambientale e della ricerca.

6. Risorse finanziarie, spese ammissibili e tempi

Le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia nel quadro dell'Accordo con ENEA e quantificate in 920.000,00 euro stanziati sulle annualità 2019 e 2020 sono destinate all'azione di valorizzazione del capitale umano (borse di dottorato di ricerca). Le risorse finanziarie hanno come beneficiari finali i ricercatori percipienti la borsa di dottorato di ricerca e saranno erogate in più tranches a fronte della stipula di specifici accordi con le Università per la selezione dei beneficiari, così come previsto all'art.6 comma 3 dell'Accordo di Collaborazione Regione Lombardia-ENEA approvato con DGR n. XI/7792/2018. Per l'importo della borsa di dottorato si fa riferimento al D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018.

La modalità di erogazione e trasferimento del contributo di fondo perduto alle Università per il pagamento delle borse ai ricercatori sarà effettuato in massimo tre tranches dall'approvazione della graduatoria dei dottorandi selezionati (anticipo, avanzamento e saldo) le cui modalità saranno definite in sede di Accordo con ciascuna Università.

7. Presentazione delle manifestazioni di interesse:

Le manifestazioni di interesse a collaborare dovranno pervenire a Regione Lombardia entro il **21° giorno** dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, secondo il format allegato al presente documento, mediante invio PEC all'indirizzo: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it. Il recapito tempestivo delle candidature rimane a esclusivo onere del mittente.

La domanda di adesione dovrà essere presentata conformemente al modulo allegato al presente avviso, scaricabile dal sito di Regione Lombardia (<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/Bandi>), debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Università con firma digitale.

In base all'allegato B del D.P.R. n. 642/1972 sono esenti dal pagamento della marca da bollo gli Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane, sempreché vengano tra loro scambiati.

Le candidature prive di sottoscrizione, così come quelle pervenute con modalità differente da quella indicata, non saranno tenute in considerazione e sono da considerare irricevibili. Rimane fermo che la suddetta manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti di partecipazione generali e speciali richiesti per l'avvio della collaborazione, che dovranno invece essere specificatamente dichiarati dalla Università interessata ed accertati dall'Amministrazione regionale in sede di definizione dell'Accordo.

8. Valutazione, selezione e messa in priorità delle manifestazioni di interesse presentate:

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate entro 30 giorni dal termine per la ricezione dal Comitato di Coordinamento dell'Accordo RL-ENEA, costituito con decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione n. 16912/2018 e s.m.i.

Entro i successivi 30 giorni saranno condivisi e sottoscritti i testi degli Accordi Regione Lombardia-ENEA -Università.

Ai fini della definizione di tali Accordi le proposte di collaborazione pervenute saranno valutate in base:

- alla maggior rispondenza delle proposte agli obiettivi strategici dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e ENEA il 9/04/2018;
- al valore aggiunto apportato al conseguimento dell'interesse pubblico oggetto dell'Accordo stesso. L'eventuale disponibilità delle Università ad attivare con proprie risorse borse di dottorato di ricerca aggiuntive sui temi dell'Accordo in collaborazione con ENEA, nonché l'eventuale messa a disposizione a favore dei ricercatori di laboratori/spazi o ulteriori facilities che possano contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo e a meglio qualificare il rafforzamento delle competenze nel territorio lombardo costituiranno elementi di preferenza;
- ai tempi previsti di lancio e assegnazione delle borse di dottorato;
- alla proposta di integrazione o cross fertilisation con le attività dei Cluster Tecnologici Lombardi;
- alla disponibilità a collaborare con Regione Lombardia e Enea nelle azioni di monitoraggio delle attività dei dottorati di ricerca.

9. Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle Competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione.

10. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso e i suoi allegati sono pubblicati sul BURL e sul sito regionale dedicato ai bandi (www.regione.lombardia.it - sezioni bandi e nella sezione dedicata all'Accordo RL-ENEA) e sulla piattaforma Open Innovation www.openinnovationlombardia.it.

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'avviso è possibile scrivere a: bandoR&I@regione.lombardia.it.

11. Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.vo n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs.vo 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato.

12. Riepilogo iter: date e termini temporali

tempistiche	attività	riferimenti
Entro 21 giorno dalla data di approvazione del presente avviso alle ore 23.59	Invio candidature da parte delle Università pubbliche presenti in Lombardia	Art. 7 - presentazione domanda via pec indirizzata a ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it utilizzando la modulistica allegata
Entro i successivi 30 giorni	Esame delle proposte a cura del Comitato di Coordinamento dell'Accordo RL-ENEA	Art. 7
Entro i successivi 30 giorni	Condivisione, approvazione e sottoscrizione dell'eventuale Accordo tra Regione Lombardia - Enea e Università selezionata	Art. 7
Termine per la selezione dei dottorati di ricerca	La tempistica sarà declinata nell'Accordo tra Regione Lombardia - Enea e Università selezionata. Il termine per l'individuazione e comunicazione dei destinatari delle borse da parte dell'Università è novembre 2019	
Trasferimento delle risorse	La modalità per il trasferimento delle risorse sarà declinata nell'Accordo tra Regione Lombardia - Enea e Università selezionata	

SCHEDA INFORMATIVA senza valore legale

TITOLO	<i>AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI UNIVERSITÀ STATALI LOMBARDE CON CUI AVVIARE UNA COLLABORAZIONE PER AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO SUL TERRITORIO LOMBARDO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA-ENEA</i>
DI COSA SI TRATTA	<i>Regione Lombardia e ENEA, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione per l'attivazione, lo sviluppo e il rafforzamento di laboratori di ricerca di Enea in Lombardia e per la valorizzazione del capitale umano da collocare presso tali laboratori. Tali azioni sono finalizzate ad incrementare e migliorare l'attrattività e l'integrazione nazionale ed internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, allo scopo di contribuire a migliorare le eccellenze del territorio e rafforzare la capacità di produrre innovazione, anche con il coinvolgimento degli attori del mondo accademico. Con il presente avviso Regione Lombardia intende rafforzare il capitale umano dedicato alla ricerca in Lombardia cofinanziando borse di dottorato di ricerca attivate dalle università statali lombarde.</i>
TIPOLOGIA	<i>Manifestazione di interesse.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>L'avviso è rivolto esclusivamente alle Università statali pubbliche riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca con sede operativa e amministrativa in Lombardia.</i>
RISORSE DISPONIBILI	<i>La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 920.000,00.</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Le Borse di dottorato di ricerca triennali (2019-2022) bandite dalle Università saranno finanziate da Regione Lombardia attraverso un contributo a fondo perduto, il quale sarà erogato in massimo tre tranches dall'approvazione della graduatoria dei dottorandi selezionati (anticipo, avanzamento e saldo), le cui modalità saranno definite in sede di Accordo con ciascuna Università.</i>
DATA DI APERTURA	<i>Data di pubblicazione sul BURL dell'avviso</i>
DATA DI CHIUSURA	<i>21° giorno dalla data di pubblicazione sul BURL</i>
COME PARTECIPARE	<i>Le manifestazioni di interesse, da parte delle Università, a collaborare dovranno pervenire a Regione Lombardia entro il 21° giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, mediante invio PEC all'indirizzo: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it. La domanda di adesione dovrà essere presentata conformemente al modulo allegato all'avviso, scaricabile dal sito di Regione Lombardia (http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/Bandi), debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Università con firma digitale.</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>Le manifestazioni di interesse saranno esaminate entro 30 giorni dal termine per la ricezione dal Comitato di Coordinamento dell'Accordo RL-ENEA, costituito con decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione n. 16912/2018 e s.m.i. Entro i successivi 30 giorni saranno condivisi e sottoscritti i testi degli Accordi Regione Lombardia-ENEA -Università.</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<i>Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'avviso è possibile scrivere a: bandoR&I@regione.lombardia.it.</i>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, desideriamo informarLa che gli uffici di Regione Lombardia tratteranno i dati personali da Lei forniti che formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Regione Lombardia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

Responsabili del trattamento sono Regione Lombardia e ENEA per quanto riguarda la valutazione delle proposte e Regione Lombardia per quanto riguarda l'erogazione del contributo economico.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'erogazione del beneficio se dovuto.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. Ne consegue che i dati personali saranno utilizzati dagli uffici regionali nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa: adempimenti connessi all'attuazione dell'Accordo Regione Lombardia - Enea e dell'invito manifestazione interesse per la selezione delle Università statali lombarde per l'attivazione di dottorati e/o borse di ricerca.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Ambito di comunicazione e diffusione Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, Autorità giudiziarie, consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. Nello specifico i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione Regione non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Diritti dell'interessato In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione; h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo. Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Lombardia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it.

I dati saranno trattati per 5 anni.

Allegato 2

Format manifestazione di Interesse

Spett.le Regione Lombardia
 DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e
 Internazionalizzazione
 Struttura Investimenti per la ricerca,
 l'innovazione e il rafforzamento delle
 competenze
 P.zza Città di Lombardia, 1
 20124 MILANO

pec: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: presentazione proposta a valere sull'"AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO SUL TERRITORIO LOMBARDO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA-ENEA"

Il/la sottoscritto/a in qualità di:

- rappresentante legale
 delegato con poteri di firma dell' [DENOMINAZIONE UNIVERSITÀ],

Cognome e nome	[COGNOME E NOME RETTORE/DELEGATO DELL'UNIVERSITA' LOMBARDA PROPONENTE]		
Nato a	[COMUNE DI NASCITA]		[DATA NASCITA]
Rettore/Direttore dell'	[DENOMINAZIONE UNIVERSITÀ],	con sede	[INDICARE INDIRIZZO SEDE LEGALE DELL'UNIVERSITA']
Codice fiscale	[CODICE FISCALE UNIVERSITA']	P.IVA	[PARTITA IVA UNIVERSITA']
Posta elettronica certificata	[PEC UNIVERSITA']	e-mail referente operativo	[E-MAIL REFERENTE OPERATIVO]
Nominativo referente operativo	[NOME E COGNOME REFERENTE OPERATIVO]	Telefono referente operativo	[TELEFONO REFERENTE OPERATIVO]

manifesta l'interesse a collaborare con Regione Lombardia e ENEA e presenta questa proposta progettuale:

<p>1. Contenuto del progetto (attività di ricerca proposta, metodologie e contenuti) per il quale il dottorando svolgerà attività di ricerca oggetto della/e borsa/e di dottorato di ricerca (indicare anche quante e quali borse di dottorato si intende attivare e l'importo complessivo delle stesse. Indicare se l'Università intende attivare borse di dottorato aggiuntive con proprie risorse)</p>
<p>2. Selezionare l'ambito su cui attivare le attività della borsa di dottorato:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Tecnologie per le Smart cities e digitalizzazione<input type="checkbox"/> Materiali avanzati e processi industriali 4.0<input type="checkbox"/> Tecnologie della sostenibilità <p>descrivere in modo specifico l'ambito:</p>
<p>3. Luogo di svolgimento delle attività di ricerca (indicare la sede universitaria e il laboratorio tra quelli realizzati da ENEA in cui il dottorando svolgerà le attività)</p> <p>I laboratori individuati sono i seguenti (barrare quello di interesse)</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Laboratorio ENEA sulle "Tecnologie della sostenibilità"<input type="radio"/> Laboratorio ENEA sui "Materiali e processi industriali sostenibili 4.0 - MaPIS4.0" di ingegneria dei materiali<input type="radio"/> Laboratorio ENEA sulle "Tecnologie per le Smart Cities"<input type="radio"/> eventuali altre sedi/laboratori di ricerca utili al raggiungimento delle finalità dell'Accordo di Collaborazione Regione Lombardia-ENEA
<p>4. Descrizione del grado di innovazione e della rilevanza di tale ricerca e il valore aggiunto e le sinergie e complementarietà apportate rispetto alle finalità strategiche di cui all'Accordo di Collaborazione tra Regione e Enea</p>

<p>5. Descrivere come saranno impiegati i risultati e le ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento agli ambiti tematici sopra selezionati al punto 2.</p>
<p>6. Indicare le tempistiche di attivazione delle borse di dottorato (periodo di approvazione bando, data di avvio e di conclusione delle borse di dottorato presunte)</p>

si impegna a

fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;

INFINE

preso atto della sotto riportata informativa (*)

esprime il consenso

NON esprime il consenso

al trattamento dei miei dati personali

Luogo e data di sottoscrizione

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante o
soggetto delegato con potere di firma

**(*) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, desideriamo informarla che gli uffici di Regione Lombardia tratteranno i dati personali da Lei forniti che formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Regione Lombardia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

Responsabili del trattamento sono Regione Lombardia e ENEA per quanto riguarda la valutazione delle proposte e Regione Lombardia per quanto riguarda l'erogazione del contributo economico.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con l'erogazione del beneficio se dovuto.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. Ne consegue che i dati personali saranno utilizzati dagli uffici regionali nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa: adempimenti connessi all'attuazione dell'Accordo Regione Lombardia - Enea e dell'invito manifestazione interesse per la selezione delle Università statali lombarde per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Ambito di comunicazione e diffusione Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, Autorità giudiziarie, consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. Nello specifico i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Trasferimento dei dati personali I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione Regione non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Diritti dell'interessato In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione; h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo. Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Lombardia, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it. I dati saranno trattati per 5 anni.